



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 39/7 DEL 5.8.2005

OGGETTO: Utilizzo risorse liberate dai progetti P.O.R. di seconda fase per il finanziamento dell'offerta formativa sperimentale di cui alla L. 53/2003 - Anno formativo 2005-2006. U.P.B. S10.049 – S10051 Capitolo 10186-00/R FR – 10209/00 AS.

L'Assessore del Lavoro riferisce che in data 9 Novembre 2004 la Giunta Regionale, con deliberazione n. 46/10, ha approvato il programma degli interventi di secondo anno inerenti l'offerta sperimentale di istruzione-formazione per l'annualità 2004-2005, ex legge 28 marzo 2003 n. 53 rivolti a 3.700 allievi.

Successivamente con deliberazione n. 50/6 del 30.11.2004 la Giunta Regionale ha approvato il programma delle attività formative relativo ai corsi di prima annualità dei percorsi sperimentali triennali, rivolti a complessivi 2000 allievi.

Tali attività hanno avuto conclusione nel mese di luglio del 2005 e riprenderanno nel mese di settembre con l'avvio rispettivamente della seconda e terza annualità.

A valere sulla Misura 3.2 del P.O.R. Sardegna 2000/2006 sono stati rendicontati sulla Linea formativa Carlo Magno, rivolta ai corsi per l'assolvimento dell'obbligo formativo (L. 144/99) – diritto/dovere di istruzione e formazione (L. 53/2003), progetti formativi che hanno determinato un ammontare di impegni per €. 43.206.849,89 e di pagamenti per €. 38.483.191,24.

Di tali progetti una parte, che ha generato impegni per €. 21.639.130,95 e pagamenti per €. 19.026.693,28, rientra nei cosiddetti "progetti di seconda fase", ossia quei "progetti imputati alla programmazione comunitaria e originariamente coperti da altre fonti di finanziamento", i quali liberano risorse che devono essere totalmente e tempestivamente reinvestite dall'Autorità di Gestione per la realizzazione di progetti che siano coerenti con i contenuti della misura e rispondano ai requisiti previsti dai criteri di selezione del Complemento di Programmazione.

L'Assessore, d'intesa con l'Assessore della Pubblica Istruzione propone che le risorse liberate siano utilizzate per

- la prosecuzione nell'anno formativo 2005/2006 della seconda e terza annualità dei "percorsi sperimentali" di cui alla L. 53/2003. Per dare la possibilità agli allievi frequentanti i corsi di formazione iniziale di transitare dal sistema della formazione professionale al sistema dell'istruzione, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale verranno stabilite le modalità di composizione delle commissioni di valutazione e i criteri per il riconoscimento dei crediti e per il recupero dei debiti formativi nonché le



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. _____

DEL _____

modalità per procedere alla valutazione in itinere delle competenze e delle abilità acquisite dagli allievi della formazione professionale;

- il conseguimento di una qualifica professionale per un massimo di 800 ragazzi con oltre 16 anni, in possesso della licenza media e per i quali sia stata valutata l'impossibilità di proseguire gli studi nel percorso scolastico; i profili professionali saranno definiti dalla Giunta regionale sulla base dei fabbisogni formativi espressi dalle Province e coerenti agli obiettivi di sviluppo individuati dal Governo regionale; i corsi di formazione professionale, integrati con stage o tirocini formativi presso aziende, avranno la durata complessiva massima 1100 ore da svolgersi nell'arco di un biennio;
- il conseguimento della licenza media dei circa 1200 giovani con oltre 16 anni che ne sono privi. Modalità, contenuti didattici, quadri orari e criteri per gli esami verranno definiti dall'Assessore del Lavoro d'intesa con l'Assessore della Pubblica Istruzione, con l'Ufficio Scolastico Regionale e con il coinvolgimento dei Centri Territoriali Permanenti e delle istituzioni scolastiche.
Ai destinatari di questo intervento sarà inoltre data la possibilità, a partire dall'anno scolastico 2005-2006, di conseguire una qualifica professionale, i cui profili saranno definiti dalla Giunta regionale sulla base dei fabbisogni formativi espressi dalle Province e dagli obiettivi di sviluppo individuati dal Governo regionale, attraverso un corso di formazione professionale della durata complessiva massima 1100 ore da svolgersi nell'arco di un biennio.

Tali iniziative si pongono a completamento delle misure di prevenzione della dispersione scolastica, già approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 21/13 del 17.5.2005, evitando che una parte dei ragazzi rimanga fuori sia dal sistema dell'istruzione che da quello della formazione professionale e favorendo la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

Il reimpiego di tali risorse si manifesta possibile, ai sensi del dettato del P.O.R. 2000/2006 in quanto:

- si tratta di progetti approvati e avviati successivamente all'approvazione del P.O.R. e del Complemento di Programmazione, regolarmente inseriti nel sistema di monitoraggio nazionale;
- le spese relative a tali progetti sono state incluse nelle domande di pagamento inoltrate alla Commissione Europea;
- la linea formativa da finanziare è ricompresa nel medesimo Asse prioritario che ha generato i rimborsi, assicura un apporto diretto agli obiettivi del P.O.R. ed è pienamente aderente ai criteri previsti dal P.O.R. per la misura 3.2..



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. _____

DEL _____

A copertura degli oneri derivanti dal presente programma, oltre alla risorse precedentemente indicate, si prevede l'utilizzo di altre risorse liberate.

In particolare entro il 20 settembre, termine assegnato dall'Autorità di Gestione del P.O.R. Sardegna per la trasmissione dei dati di attuazione delle operazioni a cofinanziamento comunitario relativi al quarto bimestre 2005, saranno inoltre inseriti nel sistema di monitoraggio nazionale ulteriori progetti di seconda fase riferiti ai programmi dell'obbligo formativo 2001/2002 e 2002/2003 che potrebbero liberare ulteriori risorse per circa 30 milioni di Euro.

La Giunta Regionale dopo ampia discussione, e tenuto conto che il Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, ha espresso il parere di legittimità sulla proposta presentata dall'Assessore del Lavoro, e che sulla stessa proposta ha espresso parere favorevole l'Autorità di Gestione in ordine alla coerenza con la normativa comunitaria

DELIBERA

in conformità.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru